



**ASSEMBLEA PININFARINA SPA EX ART 2446 c.c.
Nuovo accordo con gli Istituti Finanziatori in dirittura di arrivo
Deliberato il riporto a nuovo delle perdite consuntivate al 31 ottobre 2011**

Cambiano (TO), 15 febbraio 2012 – Nella giornata odierna si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Pininfarina S.p.A. con all'ordine del giorno "Deliberazioni inerenti le fattispecie previste dall'art. 2446 c.c."

La trasformazione della Pininfarina S.p.A. nell'ultimo triennio, da società essenzialmente produttiva a fornitrice quasi esclusivamente di servizi di stile ed ingegneria, ha comportato un significativo mutamento organizzativo e strutturale del Gruppo con necessarie conseguenti perdite operative importanti - soprattutto di natura straordinaria, dovute a conclusioni di attività produttive, svalutazioni di partecipazioni e procedura di mobilità – a cui si sono aggiunte difficoltà nello sviluppo delle attività di ingegneria, stanti la sostanziale assenza di un mercato domestico e la fortissima competizione internazionale.

Nel mutato scenario di mercato esterno e di trasformazione del Gruppo, si è resa pertanto necessaria una rivisitazione del Piano Industriale, a distanza di tre anni dal precedente; in particolare, per quanto riguarda il business di produzione delle vetture elettriche - pilastro del precedente Piano Industriale - a fronte del ritardo nello sviluppo delle auto elettriche nel mercato globale.

I punti salienti del nuovo Piano Industriale, come già indicati nella relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2011 per l'Assemblea odierna, sono:

- Il rafforzamento delle attività di ingegneria e stile della Società implementando il legame tecnico-commerciale con le società controllate in Germania ed aiutandole nella crescita, essendo queste ultime già ben posizionate in un mercato attivo ed in continua espansione;
- l'ulteriore sviluppo delle attività di stile e di ingegneria per il mercato asiatico anche attraverso la crescita operativa di una società controllata costituita a fine 2010 in Cina;
- la crescita della fornitura di servizi di ingegneria sul mercato della E-Mobility facendo leva sulle competenze e sul know-how acquisito nella progettazione di auto elettriche (Blue Car e Nido) e di autobus ibridi (Hybus);
- crescita nella valorizzazione delle tradizionali attività di "Art direction" implementandone le risorse dedicate e sviluppo del "Brand licensing" in partnership con player terzi, forti dell'immagine e del brand Pininfarina riconosciuti a livello mondiale.

A fronte della necessità di modificare gli attuali accordi con gli Istituti Finanziatori - in termini di tempi e costi di rientro del debito finanziario - ed il bisogno a breve termine di una ripatrimonializzazione della Società, si è definito un nuovo Piano Industriale (le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2011) e di conseguenza ipotesi di un nuovo Piano Finanziario.

In una serie di incontri con gli Istituti Finanziatori si sono progressivamente affinate le ipotesi finanziarie sino ad arrivare ad oggi alla definizione avanzata di un unico scenario che raccoglie il gradimento di tutti gli Istituti Finanziatori e della Società. Nelle prossime settimane è attesa la stesura definitiva delle nuove regole che modificheranno l'attuale Accordo di Riscadenziamento, vigente il quale la Società – nonostante un ultimo triennio di mercato così difficile – ha soddisfatto pienamente i suoi impegni di rimborso del debito per oltre 100 milioni di euro.

La Società è fiduciosa che la firma del nuovo accordo possa avvenire entro il mese di marzo 2012.

Le modifiche dell'attuale Accordo di Riscadenziamento oggetto di negoziazione con gli Istituti Finanziatori riguarderanno essenzialmente 3 punti:

- l'allungamento del piano di ammortamento del debito a medio/lungo termine dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2018;
- l'applicazione a partire dal 2012 di un tasso di interesse significativamente inferiore in luogo di quelli di mercato attualmente previsti;
- la riduzione delle linee di credito a breve termine per la parte non utilizzata.



La modifica sostanziale del costo dell'attuale debito a medio/lungo termine ed il significativo allungamento delle scadenze rappresentano elementi rilevanti ai fini della cancellazione della passività finanziaria ad oggi contabilizzata in bilancio e la sua sostituzione con una nuova passività finanziaria. Il valore della nuova passività risulterà inferiore a quello della vecchia passività generando così un provento finanziario iscrivibile a conto economico e come tale in grado di contribuire alla ripatrimonializzazione della Società.

Nel breve termine il patrimonio netto della Società sarà quindi ripristinato a valori significativamente più elevati di quelli attuali tali da consentire il superamento delle fattispecie previste dall'art. 2446 del c.c..

In base a queste considerazioni e nell'imminenza di un nuovo accordo con gli Istituti Finanziatori l'Assemblea degli Azionisti della Pininfarina S.p.A. ha quindi deliberato di riportare a nuovo le perdite consuntivate al 31 ottobre 2011, differendo ogni iniziativa riguardante il capitale sociale.

Per quanto riguarda il mandato a vendere la partecipazione nella Società conferito da Pincar s.r.l. a Leonardo & Co. esso è scaduto il 31 dicembre 2011.

Contatti:

Pininfarina:

Gianfranco Albertini, Direttore Finanza e Investor Relations, tel. 011.9438367

Francesco Fiordelisi, Responsabile Comunicazione Corporate e Prodotto, tel. 011.9438105/335.7262530

Mailander:

Carolina Mailander, tel. 011.5527311/335.6555651

Gianluca Dati, tel. 339.7346904